



REPUBBLICA E CANTONE TICINO.

M. Luigi Ghignone Filippo nativo di Lavertezzo abitante in Lavertezzo, il quale è intervenuto con somma diligenza alle lezioni del Corso di Metodica datosi in Lugano nell'anno 1843, ha tenuto una condotta ottima e ha dimostrato in apposito esame di conoscere le materie delle Scuole Elementari Minori e il metodo di comunicarle, come segue:

MATERIA METODO

MATERIA	METODO
Metodica Generale	dis. bene
Istruzione Religiosa	ottimam. dis. bene
Alfabeto e Sillabazione	assai bene bene
Leggere a senso	bene bene
Scrittura	dis. bene dis. bene
Aritmetica Mentale	bene bene
Aritmetica Scritta	assai bene bene
Ortografia	dis. bene discretam. te
Gramatica	dis. bene dis. bene
Composizione	discretam. bene

Per la qual cosa M. Luigi Ghignone Filippo fu giudicato abile a tenere una scuola elementare in Lugano, a condizione di migliorare la nota medesima.
Lugano 30/9 1843

IL PROFESSORE DI METODICA

[Signature]

VISTO

PER LA COMMISSIONE D'ISTRUZIONE PUBBLICA

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO

[Signature]



AVVERTENZE.

La patente di Metodica non dispensa il Candidato-maestro dall'esame che deve subire innanzi all'Autorità scolastica per essere poi dichiarato Maestro Elementare.

L'Autorità scolastica non ammette all'esame se non quei Candidati, che hanno ottenuto una patente di Metodica senza le note *mediocrementè o poco*.

I Candidati, che avessero le note *mediocrementè o poco*, dovranno studiare per emendar quelle note, chiedendo di essere uditi in esame dall'Ispettore Distrettuale, il quale è abilitato a migliorare le classificazioni, ed a scrivere sul tergo della patente:

Il sig. N. N. fu da me sottoposto a regolare esame nel giorno _____, e si è meritato la nota *bene* (o *ottimamente*) nel _____

Il Maestro è obbligato non solo ad istruire con amore i proprj scolari; ma ancora di educarli nella nostra Santa Religione, nelle virtù civiche, nell'onestà, nella creanza con efficaci esortazioni, e dando esso stesso l'esempio del buon Cristiano e del buon Cittadino.

Il Maestro zelante terrà, una volta alla settimana o almeno nelle serate invernali dei giorni festivi, una Scuola od Accademia, in cui istruirà i giovanetti, che hanno cessato d'intervenire alla scuola quotidiana, intorno alla Storia Sacra e patria, all'Aritmetica applicata al piccolo Commercio e all'Economia privata, alla Composizione italiana, ai principj delle Scienze Fisiche e Naturali, intrattenendoli specialmente sul modo di tener sano il corpo, sui fenomeni (e ciò per isradicare i pregiudizj volgari), sull'allevamento del bestiame, sull'Agricoltura e sull'uso delle produzioni naturali più utili. La Commissione d'Istruzione Pubblica avrà particolari riguardi ai Maestri, che, dopo aver bene esercitato i proprj doveri ordinari, comunicassero queste importanti cognizioni ai giovanetti su indicati; i quali, anzichè dimenticare quanto avessero appreso nelle scuole quotidiane, coglieranno così il frutto di que' loro primi studj.

È dovere del Maestro d'istruirsi continuamente sulle materie delle Scuole Elementari, sul metodo d'insegnarle, sui suoi doveri, studiando i libri di Testo non solo del Cantone Ticino, ma quelli ancora della rimanente Svizzera, del Regno Lombardo-Veneto, della Toscana, e in generale di quei paesi, in cui fiorisce l'Istruzione Primaria. Oltracciò si raccomanda a' Maestri lo studio dei libri necessarj pel loro ufficio, e la lettura di altri libri utilissimi per arricchire la loro mente di cognizioni degne da comunicarsi ai fanciulli. A tal effetto si consigliano le Opere seguenti:

(I libri necessarj sono segnati coll'asterisco (*))

Avvertimenti di Metodica ecc., accomodati all'uso delle scuole italiane da F. Cherubini.

(*) Una storia dell'*Antico* e del *Nuovo Testamento*.

L'Arte della Perfezione Cristiana, del Cardinal Pallavicino.

(*) *Imitazione di Cristo*, del Kempis.

(*) *Gramatica Pedagogica*, dell'ab. A. Fontana.

(*) *L'Aritmetica insegnata secondo la Metodica ecc.* di L. Andreoli. Bergamo ecc.

L'Aritmetica del P. Soave.

(*) Un *Dizionario*, in cui sia notata la retta pronunzia e il significato d'ogni parola italiana.

Calligrafia, di B. Ponzilacqua.

Libro di Letture Popolari ecc. di S. Franscini.

Guida dell'Educatore, di R. Lambruschini.

I Promessi Sposi, di A. Manzoni.

Simone di Nantua, di Jussieu, tradotto dal Francese.

Il Buon Fanciullo, il Giovanetto, il Galantuomo, di C. Cantù.
Carl' Ambrogio di Montevecchia, di C. Cantù.
Storia della Svizzera, di Zschokke.
Il libro dell' *Adolescenza*, di A. Mauri.
Catechismo Agrario, di C. Pollini.
L' Amico dei Fanciulli, di Arnaldo Berquin.
Le Opere di Educazione, di Mad. Edgewort, tradotte da Bianca Milesi Moyon.
Compendio della Storia d' Italia, di G. Campiglio.
Il Robinson Svizzero.
Lo Spettacolo della Natura, dell' ab. Pluche.
Manuale della Letteratura Italiana, di F. Ambrosoli.
Lettere ad uso delle Scuole d' Italia, pubblicate da L. Nardini.
Lettere ecc., pubblicate dall' ab. Antonini.
Novelle Morali, del P. Soave.
Novelle, di G. Porta.
(*) *Teorica de' Verbi Italiani*.
Gramatica Italiana, del canon. Ferd. Belisomi.
Lettere Scelte, di Annibal Caro.
Guida al Comporre ecc., di S. Franscini.
Giannetto ecc., di L. A. Parravicini.
Il Galateo, di mons. Della Casa, edizione purgata, correttissima, con note gramaticali. Como, per C. P. Ostinelli.
Favole in versi intorno ai Doveri dell' Uomo.
Il Commercio, opera di A. Corti.
Logica pe' Giovanetti, del Genovesi.
Nozioni Fisiche per esercizio di Lettura.
Lecture pei Fanciulli, di G. Taverna.
Catechismo Scientifico pe' Fanciulli, del cavalier Tamassia.
Compendio di Geografia, di A. Balbi.
Trattato di Scrittura economica e mercantile.
Dell' educazione fisica e morale; ossia dei doveri dei padri e delle madri, e dei precettori cristiani nell' educazione de' figliuoli, dell' Alberti.

Il Galateo, di Melchiorre Gioja, purgato ad uso della Gioventù.
Il Plutarco della Gioventù, dell' ab. Castelfranco.
Massime e Sentenze, di P. Metastasio.
Drammi Sacri, di P. Metastasio.
Lettere a Sofia sulla Fisica, di Aimé-Martin, tradotte dal Francese da Davide Bertolotti.
Massime di un Padre di Famiglia ecc., di S. Rossi.
Scuola delle Fanciulle, di mad. di Beaumont.
Chimica applicata alle Arti, di Chaptal.
Raccolta delle Opere Pedagogiche, stampata da Serafino Bonalume di Treviglio.
Educazione Umana, dell' ab. Antonio Fontana.
Lecture Popolari, stampate per la prima volta in Toscana.
Lettere scelte dalle Opere di G. Gozzi.
Novelle e Discorsi di G. Gozzi, ad uso della Gioventù.
Concerti Musicali all' unisono e a più voci ecc., pubblicati per cantare gli Inni ecc. della Chiesa, volgarizzati da S. Biava.
I Salmi e le Poesie cantate negli Asili della Infanzia.
Elementi di Ginnastica ecc., pubblicati dal colonn. O. Young.
Libri intorno all' Educazione de' Bachi da Setà, di Dandolo, De Capitani, Lambruschini, Reina e Bassi.
La coltivazione della Vite e del Gelso, di C. Verri.
Del modo di allevare il bestiame Bovino, dell' avv. Domenico Berra.
Principj fondamentali della Economia politica, tratti dalle lezioni del sig. N. G. Senior.
L' Education Publique, di F. S. M. Naville. Paris (ultima edizione).
Principes d' education traduits de H. A. Niemayer par J. J. Lochmann, maître à l' école normale de Lausanne.